

mino a tutto il corpo. » Ed ebbe ragione. Intanto del favore imperiale, onde fu nominato legato apostolico in tutta Italia, si prevaleva Volchero, nè potendo fermare le discordie frequenti del suo dominio, corse la penisola ad assicurare al papa e a Ottone IV guelfo quel favore che i pochi ghibellini concedevano per contrario a Filippo di Svevia. Fortunosa assai fu la vita di questo prelado che non posò un momento, e venuto alla dieta di Augusta nel 1214, come c'impura un importante documento pubblicato già dal Muratori nel Tomo xvi della raccolta *Rerum Ital. Script.*, ebbe conferma dall'imperatore Federico in perpetuo delle antiche donazioni, e fu primo ad esercitare di fatto diritti marchionali in tutta l'Istria. Volchero, paciere tra i Veneziani da una parte e i Padovani e i Trevisani dall'altra nella celebre guerra sorta in occasione del Castello d'Amore, morì il 23 gennaio 1218.

223. *Di alcuni scavi fatti in Aquileia*, comunicazione del co. FRANCESCO DI TOPPO. (Negli *Atti della Accademia di Udine* pel biennio 1867 e 1868, pag. 69 e segg.) — Udine, tip. Seitz, 1870; in 8° di pag. 6 con tre tavole. (R. O-B.)

In questa modesta comunicazione, fatta il 25 aprile 1869 all'Accademia udinese, l'autore narra come nell'autunno 1858 fosse eccitato dal tenente maresciallo Heller, dotto archeologo virtemberghese, di praticare alcuni altri scavi nei suoi terreni in Aquileia, oltre quelli fatti già da suo padre. Fortunata ricerca che mise in luce, fra gli altri molti, degli oggetti d'ambra, cinque dei quali di rarissimo pregio, e cinque sarcofagi, parte di una strada romana e un fabbricato di sette stanze con eleganti mosaici che forse serviva all'industria delle ambre. Le iscrizioni furono inserite nella grande opera del Mommsen.

224. *Rescritto del duca Alberto d'Austria a Ugone di Duino, capitano di Trieste, anno 1389.* (Nell'*Archeografo triestino*, Nuova Serie, Vol. I, pag. 259 e segg.) — Trieste, tip. Herrmanstorfer, 1870; in 8° gr. di pag. 6. (R. O-B.)

Al periodo che succede alla guerra di Chioggia si riferisce il rescritto inedito, trovato dal dott. Buttazzoni nell'archivio della Camera aulica di Vienna, onde il duca d'Austria, fratello di quel Leopoldo, a cui Trieste erasi dedicata nel 1382, concede a Ugone di Duino capitano di Trieste l'erezione di un castello nella città,